

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2127

8 Agosto 2010

“ANCHE OGGI BENCHÉ SOFFRA TANTO, NON E' UNA CHIESA INVECCHIATA, MA GIOIOSA E GIOVANE ”

Lo ha dichiarato dopo la presentazione del film “Cinque anni di Papa Benedetto XVI”, che descrive i suoi primi anni di pontificato, la radio bavarese, al termine della proiezione del film.

Ecco le parole del Papa:

Il giorno che Benedetto XVI fu eletto Papa



“Eminenza, Eccellenze, caro professor Fuchs, caro Mandlik, cari amici, signore e signore....È stato per me personalmente molto commovente vedere alcuni momenti, soprattutto quello nel quale il Signore impose sulle mie spalle il servizio “petrino”.

Un peso che nessuno potrebbe portare da sé con le sue sole forze, ma lo può portare soltanto perché il Signore ci porta e mi porta.

Abbiamo visto in questo filmato, mi sembra, la ricchezza della vita della Chiesa, la molteplicità delle culture, dei carismi, dei doni diversi che vivono nella Chiesa e come in questa molteplicità e grande diversità vive sempre la stessa, unica, Chiesa. E il primato “petrino” ha questo mandato di rendere visibile e concreta l'unità, nella molteplicità storica, concreta, nell'unità di presente, passato, futuro e dell'eterno.

Abbiamo visto che la Chiesa anche oggi benché soffra tanto, come sappiamo, tuttavia è una Chiesa gioiosa, non è una Chiesa invecchiata, ma abbiamo visto che la Chiesa è giovane e che la fede crea gioia. Perciò ho trovato molto interessante, un'idea bella, quella di inserire tutto nella cornice della nona sinfonia di Beethoven, dell'«Inno alla gioia», che esprime come **dietro tutta la storia ci sia la gioia della nostra redenzione.** Ho trovato anche bello **che il film finisca con la visita presso la Madre di Dio, che ci insegna l'umiltà, l'obbedienza e la gioia che Dio è con noi”.**

“FESTA DELLA MISERICORDIA”

In questi giorni la “nostra” MISERICORDIA vive l'annuale “festa” e invita i cittadini a partecipare alle varie iniziative che culminano nella “chiamata a raccolta” di oggi.

- Che tipo di festa è ...” questa festa”?

Se si guarda il manifesto con le varie iniziative, ci si accorge che essa è una “FESTA D'IMMAGINE” vista sotto due aspetti:

1) è una festa di “immagine” perché dice e rafforza la caratteristica “popolare” di questa Confraternita, radicata nel paese e per il bene dei cittadini, E per realizzare questo “bene” la Misericordia fa sapere

a) di aver bisogno di “volontari appassionati e preparati”, perché i servizi sono tanti e le attuali “forse” non sono del tutto sufficienti;

b) di aver anche bisogno di risorse finanziarie affinché i “mezzi di soccorso” possano essere sempre estremamente efficienti.

***Quindi anche il ritrovarsi a fare pranzo o cena insieme è utile a racimolare qualche “soldo” che serva a questo scopo.



2) E' una festa di “immagine” anche in un altro senso perché la Confraternita di Misericordia si presenta chiaramente come una “istituzione cristiana” che in tutte le sue azioni cerca di ispirarsi ai principi del Vangelo. Ed anche per questo vicino ai luoghi delle varie attività, ai giardini pubblici, oggi si celebra la S. Messa domenicale delle ore 11, 15

mentre le altre Messe si svolgono regolarmente nella chiesa parrocchiale. d. s.°

UN BELLISSIMO GESTO VERSO ADINA, ANDREA E LA MAMMA AMMALATA

Coloro che vi hanno partecipato nel nostro paese siano certi che il Signore ha visto e ne

tiene conto certamente

Le offerte raccolte dalla Parrocchia

e già inviate e pervenute al signor Pavel, marito di Anna, sono state di **€ 660,00**
(Se ne giungeranno altre, saranno spedite)

9 AGOSTO 1959-9 AGOSTO 2010

51 ANNI

DALLA MIA ORDINAZIONE SACERDOTALE

Sono ancora vivi nella mia mente e al mio cuore i ricordi della grande festa dell'anno scorso per le "NOZZE D'ORO" del mio Sacerdozio.

Penso che questi ricordi siano ancora "vivi" nella mente di tutti i Parrocchiani, Continuate a pregare per il vostro Prete e a sforzarvi, insieme a lui, a lavorare il bene della Parrocchia e alla crescita e alla difesa delle Fede e della vita cristiana ad ogni livello di età *don Secondo.*

15 agosto

Sarà un giorno doppiamente solenne perché quest'anno nello stesso tempo festeggeremo la DOMENICA e la festa della MADONNA, la Sua ASSUNZIONE AL CIELO in anima e corpo.

Sarà anche una data bella per la mia famiglia.

perché nello stesso giorno, alla Messa delle ore 11,15, la mia sorella **SUOR CECILIA** festeggerà con i familiari e insieme ai presenti i **50 anni della sua PROFESSIONE RELIGIOSA**

Domenica scorsa d. Secondo ha celebrato la S. Messa al Campo degli Scouts (a Poggi' Lazzaro) con la presenza dei genitori venuti e far visita



stava leggendo il giornale. Quando cominciò a prendere il primo biscotto, anche l'uomo ne prese uno; lei si sentì indignata ma non disse nulla e continuò a leggere il suo libro. Tra lei e lei pensò: "Ma tu guarda...se solo avessi un po' più di coraggio, gliene direi quattro...".

Così ogni volta che lei prendeva un biscotto, l'uomo accanto a lei, senza fare un minimo cenno, ne prendeva uno anche lui. - Continuarono fino a che non rimase che solo un biscotto e la donna pensò: "Ah, adesso voglio proprio vedere cosa mi dice quando saranno finiti tutti...!". L'uomo prima che lei prendesse l'ultimo biscotto lo divise a metà!

"Ah, questo è troppo", pensò la ragazza, e cominciò a sbuffare e indignata si prese le sue cose il libro e la sua borsa e si incamminò verso l'uscita della sala d'attesa.

Quando si sentì un po' meglio e la rabbia era passata, si sedette su una sedia lungo il corridoio per non attirare troppo l'attenzione e per evitare altri incontri spiacevoli.

Chiuse il libro e aprì la borsa per infilarlo dentro quando, nell'aprire la borsa, vide che il pacchetto di biscotti era ancora tutto intero nel suo interno.

Sentì tanta vergogna e capì solo allora che il pacchetto di biscotti uguale al suo era di quell'uomo seduto accanto a lei, che però aveva diviso i suoi biscotti con lei senza sentirsi indignato, nervoso.

Al contrario di lei che aveva sbuffato, ma che ora si sentiva sprofondare.....(7 luglio 2008)

LUTTO – Il 4 Agosto è morta CALZOLARI SOAVE Ved. FRASCONI, all'età di 87 anni. Si esprimono cristiane condoglianze ai figli e a tutti i familiari e parenti. Pensando alla carissima Soave, vogliamo accompagnarla con la nostra preghiera nel suo incontro con il Signore, conservando il suo bel ricordo.

L'AMORE

Una bambina tornò dalla casa di una vicina alla quale era appena morta, in modo tragico, la figlioletta di otto anni.

"Perché sei andata?"

le domandò il babbo?.

"Per consolare la sua mamma".

"E che hai potuto fare, tu così piccola, per consolarla?"

"Le sono salita sulle ginocchia e ho pianto con lei".

Se accanto a te c'è qualcuno che soffre, piangi con lui.

Se c'è qualcuno che è felice, ridi con lui.

Amare è partecipare, completamente, con tutto l'essere. L'amore sconvolge tutte le regole della matematica, perché è l'unico tesoro che si moltiplica per divisione.

E' l'unico dono che aumenta quanto più ne lo sai donare.

L'amore sconvolge tutte le regole dell'economia, perché è l'unica impresa nella quale più si spende e più si guadagna.

Regalalo, spargilo ai quattro venti, vuotati le tasche

E domani ne avrai di più

Non giudicare!

Una ragazza stava aspettando di imbarcarsi sull'aereo, in una sala d'attesa di un grande aeroporto.

Siccome avrebbe dovuto aspettare per molto tempo, decise di comprare un libro per ammazzare il tempo. Comprò anche un pacchetto di biscotti.

Si sedette nella sala VIP per stare più tranquilla. Accanto a lei c'era la sedia con i biscotti e dall'altro lato un signore che